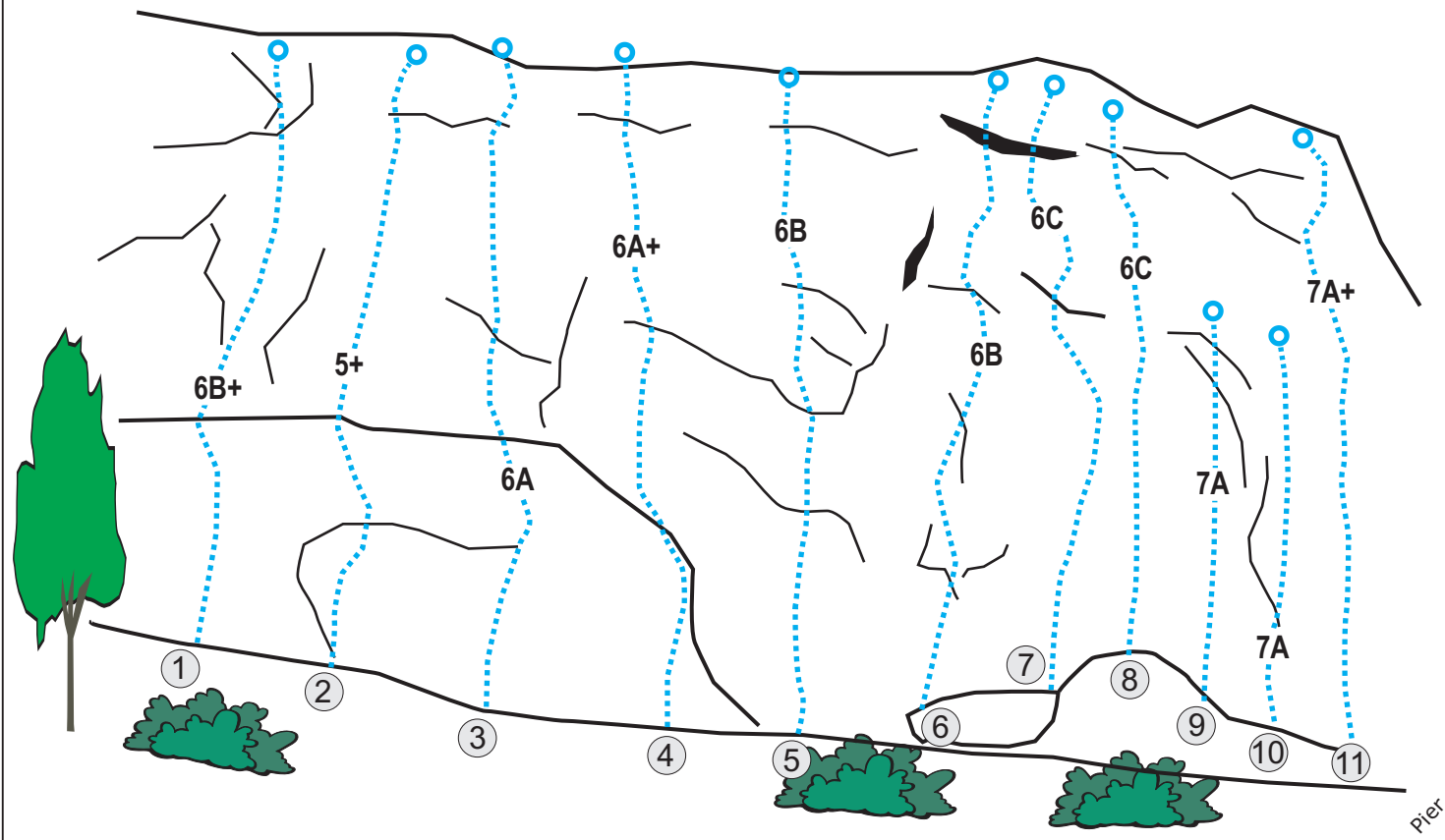


CAPRIE

Sett. Falesia dei Dahù



Itinerari :

01- Una Donna per Amico	6B+	05 - Metti in Tiro	6B	09 - Luke	7A
02 - Il Palanchino	5+	06 - L'Allungo	6B	10 - Sirio	7A
03 - Santiago	6A	07 - Tettomania	6C	11 - Vertigini psicosomatiche	7A+
04 - Il Basilico	6A+	08 - Culi Pesanti	6C		

Accesso: raggiunto l'abitato di Caprie, lungo la SS. 25 da Torino; dal centro del paese imboccare la strada che conduce a Novaretto, oltrepassato il ponte e appena oltre un piccolo bar, svoltare a sx. per una stradina in mezzo a villette di recente costruzione, via Giardini, al termine del quale parcheggiare con cura, gli spazi sono limitati e i diritti dei residenti importanti, imboccare la piccola via, ove troviamo il pannello informativo Via Ferrata e strutture di arrampicata. Procedere ora per una stretta sterrata che in due minuti conduce ad un piazzale tra i castagni, sotto la parete di Anticaprie, proseguire lungo il sentiero fino ad aggirare verso est la parete, un primo bivio a sx conduce all'attacco della via ferrata, oltrepassarlo e poco dopo un secondo bivio sempre sulla sx, imboccarlo e risalire lungo il sentiero ora molto meno evidente fino alla base della falesia che troviamo sulla nostra dx, (20 min.)

CAPRIE - Falesia dei Dahù

Una falesia totalmente nuova nel conosciuto e da poco rivalorizzato comprensorio di Caprie, la parete si trova al di sotto della Rocca Nera e dietro alla parete di Anticaprie, per cui nascosta alla vista, osservando il panorama roccioso dal paese. Nel 2013 i due "nuovi" volenterosi scalatori-attrezzatori, Stefano Rossetti e Guido Nota, che nel giro di un paio di anni hanno già attrezzato/riattrezzato almeno un altro centinaio di tiri nel comprensorio, questa volta in compagnia di qualche altro socio, si dedicano a questa parete e ne tirano fuori, al solito prezzo di grandi pulizie, una dozzina di monotiri, molto belli e soprattutto completamente verticali, qualità non così comune tra le rocce di Caprie.

La falesia dei Dahù, conta undici lunghi tiri, su muro molto verticale con qualche sezione in strapiombo, tutti meritevoli e piuttosto tecnici, alti tra i 20 e 25 mt. su solida roccia, il classico buon serpentino di Caprie, a tacche nette a volte molto taglienti, le difficoltà vanno dal 5+ al 7A+. La scalata è abbastanza fisica e non sempre evidente, chiodatura a spit-fix da 10 mm. e catena con anello di calata in sosta.

Il periodo ideale sono le mezze stagioni, poco consigliata durante le giornate fredde dell'inverno, perché benchè a bassa quota, l'esposizione e la generosa ombreggiatura la rendono molto poco felice.